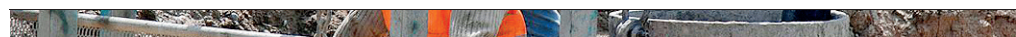




Le condizioni



LE SOGLIE NUMERICHE PER I CANTIERI

Il cantiere in cui sono prodotte terre e rocce si definisce di grandi dimensioni se le quantità sono superiori a 6mila metri cubi, calcolati dalle sezioni di progetto:

- sia nel corso di attività o di opere soggette a Via (valutazione di impatto

ambientale) o ad Aia (autorizzazione integrata ambientale)

- sia per le attività o opere non soggette a queste procedure.

Al di sotto del limite di 6mila metri cubi il cantiere si definisce di piccole dimensioni

LA DEFINIZIONE DI SOTTOPRODOTTO

Affinché terre e rocce siano sottoprodotti, occorre che:

- siano generate nella realizzazione di un'opera il cui scopo primario non è la produzione di tale materiale;
- siano utilizzabili senza trattamenti diversi dalla

normale pratica industriale e, al contempo, soddisfino i requisiti di qualità ambientale che sono stati previsti dal nuovo Dpr 120/2017;

- l'utilizzo sia conforme al piano o alla dichiarazione per l'utilizzo (piccoli cantieri)

LE CONDIZIONI PER L'UTILIZZO SPECIFICO

Il riutilizzo delle terre e rocce da scavo nel rispetto delle condizioni di legge si verifica:

- nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale è stato generato o di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri,

riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali;

- in processi produttivi, in sostituzione di materiali di cava

IL DEPOSITO TEMPORANEO E IL TRASPORTO

Il deposito intermedio non costituisce utilizzo e non può superare la durata del piano di utilizzo; può essere effettuato nel sito di produzione, in quello di destino o in altro sito purché siano rispettati i requisiti previsti dall'articolo 5. Decorsa la durata temporanea, terre e rocce

smettono di essere sottoprodotti e tornano rifiuti.

Il trasporto fuori sito di quelle terre e rocce da scavo considerate sottoprodotti è accompagnato dalla documentazione indicata nell'allegato 7; scompare la notifica preventiva all'autorità competente per ciascun trasporto

LA COMUNICAZIONE SUCCESSIVA ALL'IMPIEGO

La dichiarazione di avvenuto utilizzo attesta all'autorità competente l'impiego delle terre e rocce in conformità al piano

previsto per i grandi cantieri (articolo 9) o alla dichiarazione prevista per i piccoli cantieri (articolo 21)